



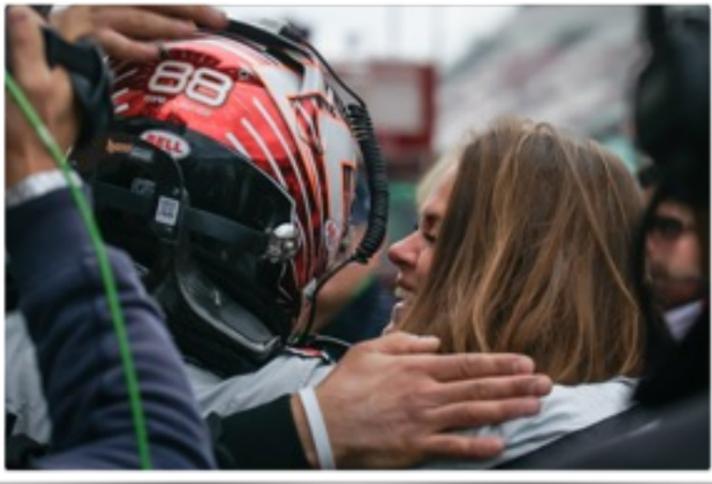
Il campione è lui e tutto lo Tsunami RT!

GARA **MUGELLO**
16-18 OTTOBRE 2015

Ledogar, buttato fuori dal suo avversario in gara 1, domina gara 2 al Mugello. I titoli sono sub judice ma il team Tsunami RT e il suo pilota francese hanno dimostrato chi è sono i veri numeri 1 quest'anno.



photo © Gherardo Benfenati



Il Carrera Cup Italia 2015 è finito nello stesso modo in cui era partito a Monza: drammaticamente. Il pilota del Tsunami RT Côme Ledogar ha dominato il weekend di Mugello vincendo l'ultima gara della stagione. Ma la gara del sabato è stata segnata da un ulteriore scontro tra i due candidati per il titolo e dalla conseguente investigazione nell'ufficio dei commissari sportivi. Al Mugello tutti hanno visto chi è il numero 1 in pista ma il campione non è stato incoronato. Il risultato della gara 1 e le classifiche PCCI per piloti e team sono sub judice e sarà determinante il giudizio del tribunale sportivo.

Qualifiche

Ledogar è entrato facilmente nella Q2 ed ha stabilito il miglior tempo fino a qualche secondo dalla fine della sessione quando Riccardo Agostini gli ha strappato la pole position per 0,054". Gaidai ha preferito posticipare il suo giro in Q1 aspettando che si asciugasse la pista ma sfortunatamente la strategia non ha funzionato a dovere. Con molte parti ancora bagnate la pista era ancora scivolosa e l'ucraino ha segnato il dodicesimo tempo.

Gara 1

Ledogar è partito da 2° ed ha attaccato Agostini immediatamente. Per qualche giro è apparso rassegnato ad una seconda posizione ma poi ha riattaccato come un toro il suo avversario e nel tredicesimo giro si è consumato l'episodio che ora tiene in sospenso il campionato: il francese è entrato nella curva San Donato primo tenendo la linea esterna e dall'interno, l'italiano lo ha urtato insistentemente spingendolo fuori e forzando Ledogar a finire in testacoda. Agostini è rimasto davanti ma il francese è ripartito furiosamente dalla quarta posizione e entrambi hanno finito la gara, rispettivamente primo e quarto. I commissari sportivi hanno messo l'incidente sotto investigazione dopo la gara e alla fine di una lunghissima analisi dei fatti hanno deciso di penalizzare Agostini di 2 sec alterando la classifica finale: Fulgenzi 1°, Drudi 2°, Ledogar 3° and Agostini 4°. Il team Antonelli ha presentato un appello contro la decisione dei commissari e Tsunami RT ha replicato considerando ridicola la penalità per la serietà del caso e non corrispondente ai punti persi per il nostro pilota. I commissari hanno definito l'ordine di partenza della gara 2 in base all'ordine di arrivo della gara 1. Gaidai da parte sua ha fatto una gara molto bella. Partito dalla 12ª posizione, ha passato immediatamente Kasai e De Amicis ma anche Russo più tardi. Dopo aver vinto una fantastica battaglia contro De Giacomi, Alex è arrivato alla fine 8°.

Ledogar: "Sono molto arrabbiato perché l'altro pilota ha rovinato la mia gara ancora una volta. Non si sta giocando correttamente..."
Gaidai: "Forse questa è stata la prima gara della stagione in cui non ho commesso degli errori. Fino alla fine ho potuto mantenere la mia concentrazione. Spero di poter tenere questa sensazione e la medesima filosofia di gara nel prossimo futuro per segnare dei punti molto più facilmente!"

(La classifica di Gara 1 è sub judice)

- 1. Enrico Fulgenzi 16 giri a 30'27"792 @ 165,287 km/h; 2. Mattia Drudi +0"641; 3. Côme Ledogar +0"789; 4. Riccardo Agostini +1"477 5. Stefano Colombo +2"436; 6. Gian Luca Giraudi +5"801; 7. Kevin Giovesi +9"851; 8. Oleksandr Gaidai +14"000;

Gara 2

Ledogar è partito da 3°, dietro Giraudi e Colombo e si è messo immediatamente in attacco. Già all'uscita della prima curva Côme era davanti a tutti con un sorpasso pulito nei confronti di Giraudi e da quel punto ha trasformato la sua delusione di sabato in una prestazione gloriosa. Côme ha vinto la gara in modo dominante, 9,7" davanti a Mattia Drudi e 16,8" davanti a Kevin Giovesi che è salito sul 3° gradino del podio. Il pilota del Tsunami RT ha festeggiato la sua vittoria come se avesse vinto il titolo della stagione, che sicuramente meritava. Il suo spirito guerriero e le sue prestazioni al Mugello sono la dimostrazione di chi è stato il vero campione del 2015, indipendentemente da quello che sarà il verdetto del giudice. Gaidai ha fatto a sua volta una gara eroica. Partendo dall'8ª posizione ha sorpassato Agostini che partiva 6° e si è difeso dai suoi attacchi per gran parte della gara - dando speranze concrete per il titolo al suo compagno di squadra. Sfortunatamente Alex ha fatto un piccolo errore in frenata ed è finito in testacoda perdendo la sua posizione. All'ultimo giro, Gianluca Giraudi - un vero gentiluomo come sempre - ha rallentato per lasciar passare avanti il suo compagno Agostini che ha colto così una 4ª posizione finale che gli consentirebbe di aggiudicarsi il titolo piloti (per 1 punto) qualora la classifica della gara di Sabato fosse confermata dal giudice. Ma guardando la classifica provvisoria del PCCI, **Tsunami RT è il Team Campione del Porsche Cup Italia 2015!**

Ledogar: "Per me siamo dei campioni indipendentemente dal verdetto finale e lo abbiamo dimostrato all'ultima gara della stagione. Per me, vincere questa gara e ascoltare l'inno francese davanti ai ragazzi della squadra e tutta la gente che ha fatto il tifo per noi, è il vero titolo".
Gaidai: "Ho potuto dimostrare oggi che il nostro team dovrebbe essere rispettato e ognuno dovrebbe scontrarsi con noi in pista, senza provare ad ingannarci. È stata la protesta dell'uomo e del pilota contro decisioni scorrette ed è stata anche una dichiarazione per tutta la stagione - prima di tutti per me stesso".

- 1. Côme Ledogar; 2. Mattia Drudi +9"711; 3. Kevin Giovesi +16"802; 4. Riccardo Agostini +21"382; 5. Gian Luca Giraudi +21"904; 6. Alex De Giacomi +22"220; 7. Alberto De Amicis +22"378; 8. Andrea Russo +22"838;

Agostini forza Ledogar fuori dalla curva San Donato in gara 1. L'incidente è stato investigato a lungo dai commissari gara e alla fine Agostini è stato penalizzato di 2". Il team Antonelli ha presentato un appello contro la decisione dei commissari sportivi e Tsunami RT ha replicato considerando ridicoli i 2" per quello che è successo.

Côme passa Gianluca Giraudi dopo la partenza in gara 2.

Gaidai ha tenuto dietro Agostini per 20'. Purtroppo l'ucraino, per un errore in frenata, è finito in testacoda da quinto.

"Per me il campione è Côme", ha detto Irina Kolomeitseva, proprietaria del Tsunami RT, dopo l'ultima gara del PCCI 2015.